



Le responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro del committente amministratore di condominio

Il Fascicolo dell'opera



SICUREZZA A 360°

Sicurezza al lavoro

Sicurezza nelle macchine

Sicurezza per strada

Sicurezza in casa

Sicurezza nel tempo libero





Sicurezza nei luoghi di lavoro?



Nel 2013 sono **571** i morti sui **luoghi di lavoro**, ma oltre **1300** se si aggiungono anche i **decessi sulle strade e in itinere**



progetto sicurezza



anno 1951 - denunciati 728.788 infortuni di cui 3.511 mortali

dal 1951 per vari anni vi è stato un costante aumento

anno 1963 - 1.577.352 infortuni di cui 4.644 mortali

dopo questo picco è iniziata la riduzione, giungendo ai giorni

nostri **654.000** infortuni di cui **509 mortali**



Sicurezza per strada





progetto sicurezza



Sicurezza per strada

| Anno | Incidenti | % Mortali | Morti | Feriti | Morti Conducenti | Morti Trasportati | Morti Pedoni |
|------|-----------|-----------|-------|---------|------------------|-------------------|--------------|
| 1995 | 182.761 | 3,2% | 6.512 | 259.571 | 63,9% | 22,6% | 13,5% |
| 1996 | 190.068 | 2,9% | 6.193 | 272.115 | 63,4% | 21,8% | 14,8% |
| 1997 | 190.031 | 2,9% | 6.226 | 270.962 | 65,3% | 21,4% | 13,3% |
| 1998 | 204.615 | 2,8% | 6.342 | 293.842 | 63,4% | 24,2% | 12,3% |
| 1999 | 225.646 | 2,7% | 6.688 | 322.999 | 66,2% | 21,1% | 12,7% |
| 2000 | 256.546 | 2,5% | 7.061 | 360.013 | 64,4% | 21,7% | 13,9% |
| 2001 | 263.100 | 2,5% | 7.096 | 373.286 | 63,7% | 21,7% | 14,5% |
| 2002 | 265.402 | 2,4% | 6.980 | 378.492 | 61,3% | 21,1% | 17,6% |
| 2003 | 252.271 | 2,4% | 6.563 | 356.475 | 65,2% | 21,5% | 13,3% |
| 2004 | 243.490 | 2,3% | 6.122 | 343.179 | 66,4% | 20,3% | 13,2% |
| 2005 | 240.011 | 2,2% | 5.818 | 334.858 | 66,9% | 19,5% | 13,5% |
| 2006 | 238.124 | 2,2% | 5.669 | 332.955 | 66,1% | 20,5% | 13,4% |
| 2007 | 230.871 | 2,0% | 5.131 | 325.850 | 71,0% | 16,7% | 12,2% |
| 2008 | 218.963 | 2,0% | 4.725 | 310.745 | 69,8% | 16,5% | 13,7% |
| 2009 | 215.405 | 1,8% | 4.237 | 307.258 | 69,2% | 15,0% | 15,7% |



Sicurezza per strada



In termini numerici gli incidenti stradali sono responsabili della morte di circa 4000 persone.

Quasi 10 volte gli infortuni sul lavoro.



Sicurezza in casa



Quanti infortuni
mortalì in casa ogni
anno?



Sicurezza in casa



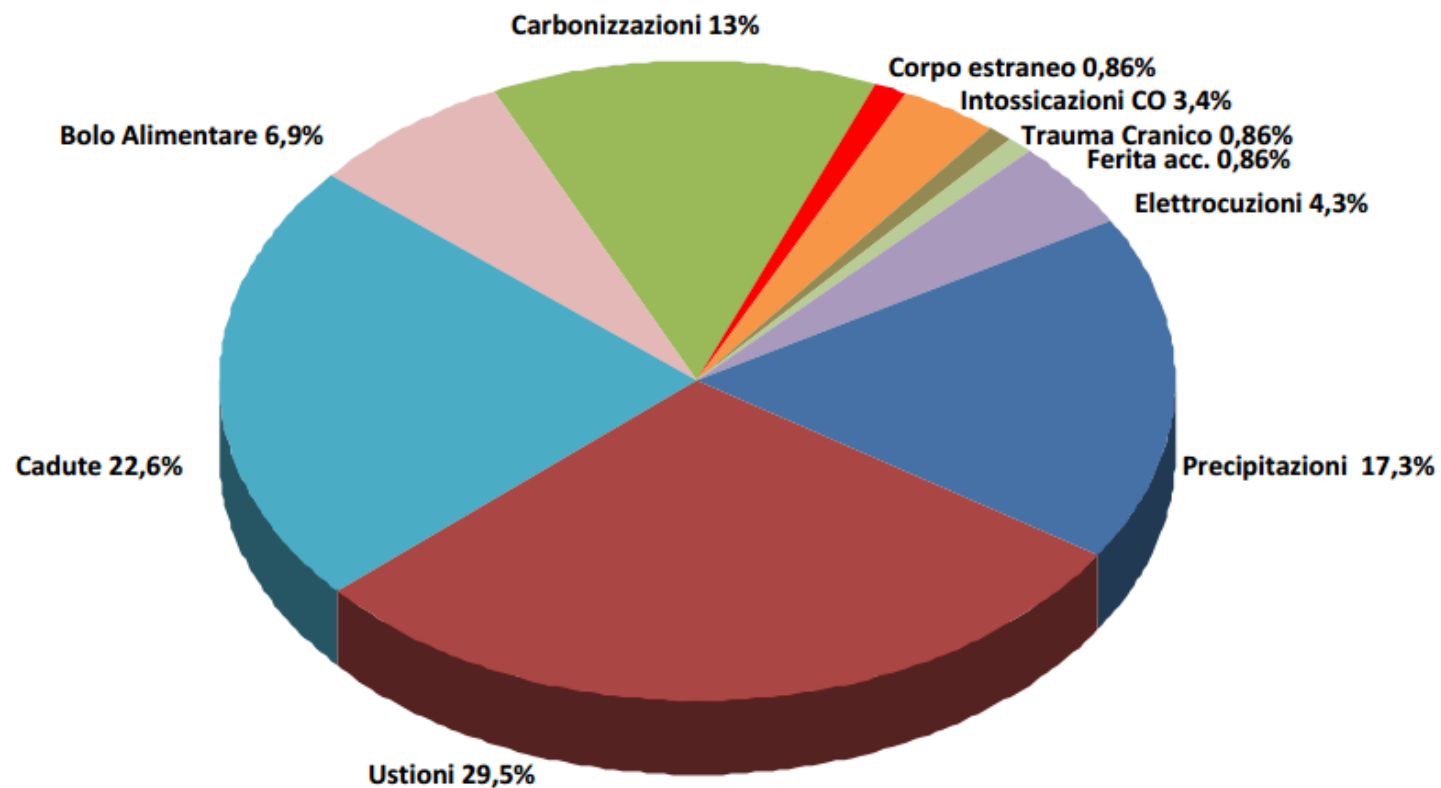
Abbiamo circa 2.900.000
Infortuni domestici ogni anno
(il triplo degli infortuni sul lavoro)

130.000 Ricoveri

Circa 8.400 infortuni mortali
(otto volte gli infortuni sul lavoro)

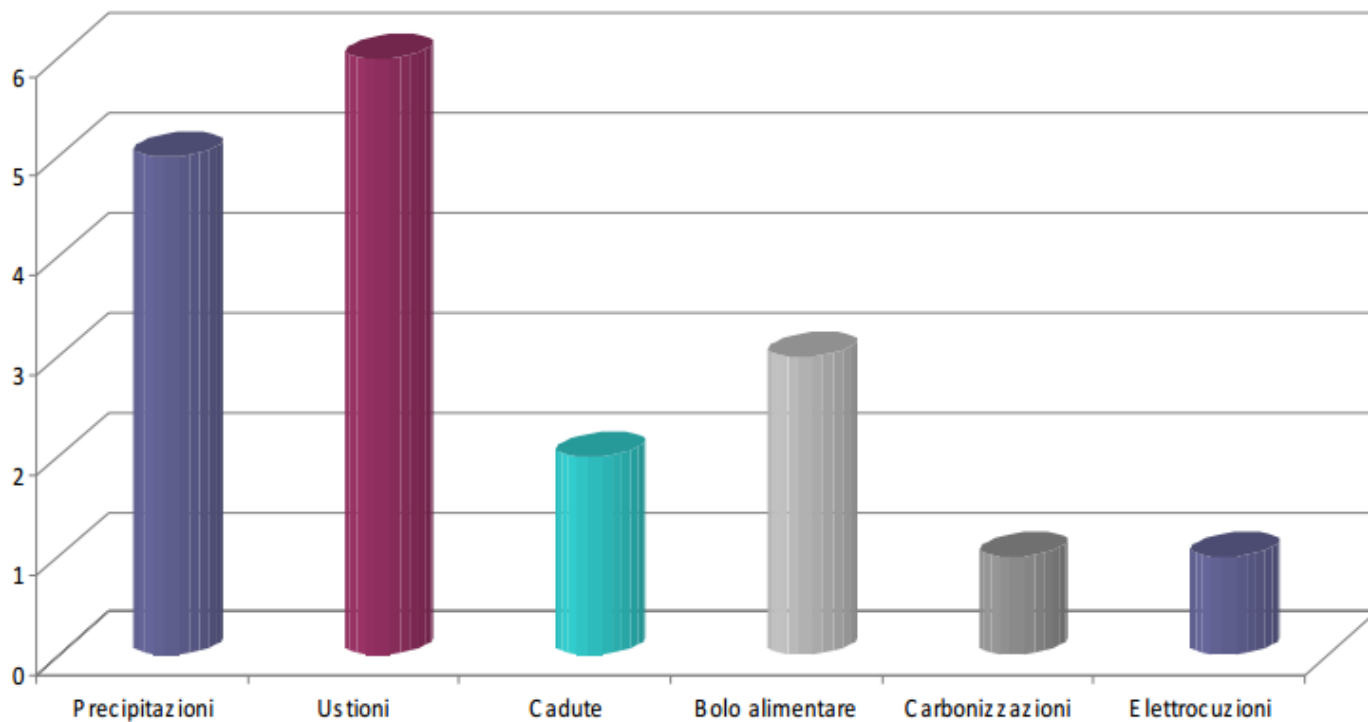


INFORTUNI DOMESTICI per causa





INFORTUNI DOMESTICI Anno 2007





progetto sicurezza

Il luogo della casa dove è più frequente si verificano infortuni risulta essere nel campione la cucina (650 su 1.527, pari al 42,6%), seguono il soggiorno-stanza da pranzo (12,1%) e l'ingresso (11,1%) (cfr. tabella 3).

Tabella 3. Sezione adulti - n° di infortuni per luogo di avvenimento.

| LUOGO DI AVVENIMENTO | Frequenze assolute | Frequenze percentuali |
|-----------------------------|---------------------------|------------------------------|
| Cucina | 650 | 42,6 |
| Soggiorno, pranzo | 185 | 12,1 |
| Camera | 131 | 8,6 |
| Bagno | 84 | 5,5 |
| Ingresso | 170 | 11,1 |
| Soffitta, cantina | 35 | 2,3 |
| Garage, box | 57 | 3,7 |
| Giardino | 148 | 9,7 |
| Non rispondenti | 67 | 4,4 |
| TOTALE | 1.527 | 100,0 |



progetto sicurezza



Tabella 5. Sezione adulti - n° di infortuni per classe di età e classe di infortunio (mancate osservazioni 115).

| CLASSE DI INFORTUNIO | | | | | | |
|-----------------------------|-------------------|--------------|----------------------|----------------|---------------------------|---------------|
| CLASSE DI ETÀ' | Dislivello | Scala | Comportamento | Diverse | Impianto elettrico | Totale |
| 5-14 | 66 | 1 | 21 | 6 | 5 | 99 |
| 15-25 | 22 | 2 | 15 | 21 | 8 | 68 |
| 26-55 | 170 | 39 | 225 | 318 | 76 | 828 |
| 56-65 | 74 | 27 | 109 | 108 | 25 | 343 |
| >65 | 29 | 11 | 9 | 20 | 5 | 74 |
| Totale | 361 | 80 | 379 | 473 | 119 | 1.412 |



DATI A CONFRONTO.....

| | SUL LAVORO | PER LE STRADE | A CASA |
|--------|------------|---------------|-----------|
| FERITI | 650.000 | 300.000 | 2.900.000 |
| MORTI | 500 | 4.000 | 8.000 |



progetto sicurezza



Costa Concordia



Per aumentare la consapevolezza della gravità del fenomeno potremmo immaginare di riempire due motonavi concordia con 4.000 passeggeri e affondarle senza superstiti.
NON una tantum, ma ogni anno!



***Quanto e quando progettiamo la sicurezza
delle Nostre case?....***

***Quanto e quando pensiamo alla sicurezza
delle Nostre case?....***



IL FASCICOLO DELL'OPERA normativa ed opportunità

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81 integrato con:

- Legge 7 Luglio 2009 n° 88;

-Decreto legislativo 3 Agosto 2009 n° 106.



L'AMMINISTRATORE QUALE «CUSTODE»

*CORTE DI CASSAZIONE - SEZIONE TERZA CIVILE - Sentenza 16 ottobre 2008,
n. 25251:*

In tema di condominio, la figura dell'amministratore nell'ordinamento non si esaurisce nell'aspetto contrattuale delle prerogative dell'ufficio. A tale figura il codice civile e le leggi speciali imputano doveri ed obblighi finalizzati ad impedire che il modo d'essere dei beni condominiali provochi danno di terzi. In relazione a tali beni l'amministratore, in quanto ha poteri e doveri di controllo e poteri di influire sul loro modo d'essere, si trova nella posizione di custode, pertanto deve curare che i beni comuni non arrechino danni agli stessi condomini od a terzi



progetto sicurezza



Geom. Stefano Fiori



progetto sicurezza



Geom. Stefano Fiori



progetto sicurezza

Travolto in casa da un mobile Muore un bimbo di tre anni

La tragedia a Castelluccio: ieri mattina il piccolo si è arrampicato su un mobile del bagno che si è rovesciato, facendogli sbattere la testa. Inutile la disperata corsa all'ospedale

INCIDENTI IN CASA BAMBINI OSPEDALE POMA

22 marzo 2011



Consiglia 0

Tweet 0

g+1 0



CASTELLUCCHIO. Una mattina come tante, la sveglia presto, la colazione, i preparativi per la scuola. In quel tran tran di tutti i giorni, si è infilato un attimo di assurdo, che ha trasformato quella bella normale mattinata e la vita intera di una famiglia in tragedia: un bimbo di tre anni, in bagno con la mamma e la sorellina, si è arrampicato su un armadietto a colonna che, sotto il suo peso, è



progetto sicurezza

L'ECO DI BERGAMO.it

Ponte S. Pietro, bimbo solo a casa precipita dalla finestra e muore

Mi piace Piace a 124 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tweet 1

g+1 0

20 settembre 2010 | Cronaca



Il locale chiuso per sette giorni a Nova Milanese
(Foto by Attilio Pozzi)

Tragedia nella mattinata di lunedì 20 settembre intorno alle 12,30 a Ponte San Pietro, in via Begnis, la via che si affaccia sulla piazza della chiesa parrocchiale. Hamed Banyere, un bambino di due anni e mezzo, del Burkina Faso, è caduto dalla finestra del suo appartamento, al terzo piano, morendo poco dopo a causa dei gravi traumi riportati.

Dalla prima ricostruzione dell'incidente, pare che il piccolo fosse a casa da solo: la mamma lo avrebbe lasciato nella sua camera mentre dormiva per andare a ritirare il figlio maggiore, di 6 anni, nella vicina scuola elementare. Il bimbo si sarebbe però svegliato, avvicinando una sedia a una finestra aperta. Si sarebbe così affacciato, sporgendosi troppo, forse alla ricerca della madre. Il piccolo avrebbe



L'ECO DI BERGAMO.it

Ponte San Pietro, resta grave la bambina caduta dal balcone

8 ottobre 2010 | Cronaca |

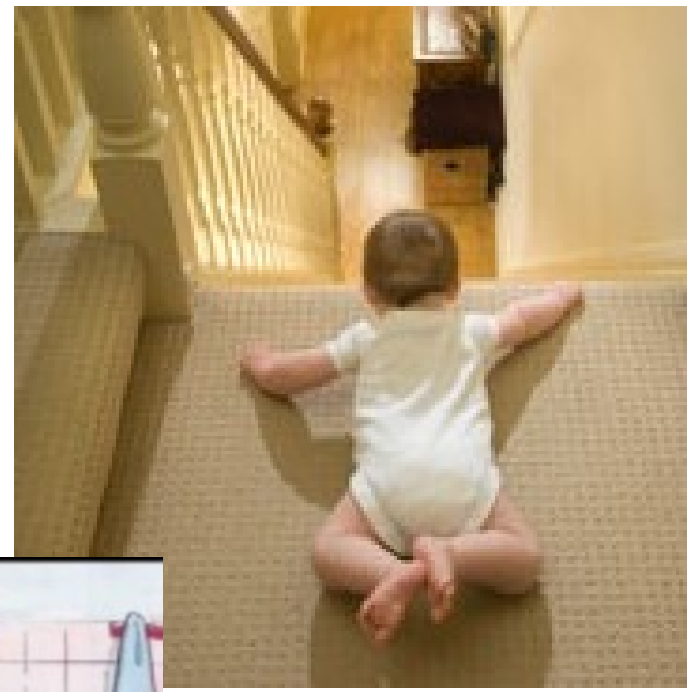


Il balcone da cui è caduta la 12enne di Ponte San Pietro
(Foto by Magni_P)

È ancora ricoverata ai Riuniti di Bergamo in gravissime condizioni e tenuta in coma farmacologico la bambina di 12 anni precipitata per circa 18 metri dal terzo piano del palazzo di Ponte San Pietro dove abita coi genitori e la sorellina. Nicole Cavallo, 12 anni, secondo le prime ricostruzioni sarebbe caduta accidentalmente dal balcone del suo appartamento nel pomeriggio di giovedì 7 ottobre, dove in quel momento era da sola. Lei stessa alle prime persone che l'hanno soccorsa ha detto: «Sono caduta», senza però riuscire a spiegare come fosse successo.

La ragazzina è stata trasportata d'urgenza agli Ospedali Riuniti di Bergamo, dove i medici mantengono riservata la prognosi per valutare l'evolversi del delicato quadro clinico col passare delle ore.

→ [Rapinatore «anziano» a Ponte:](#)





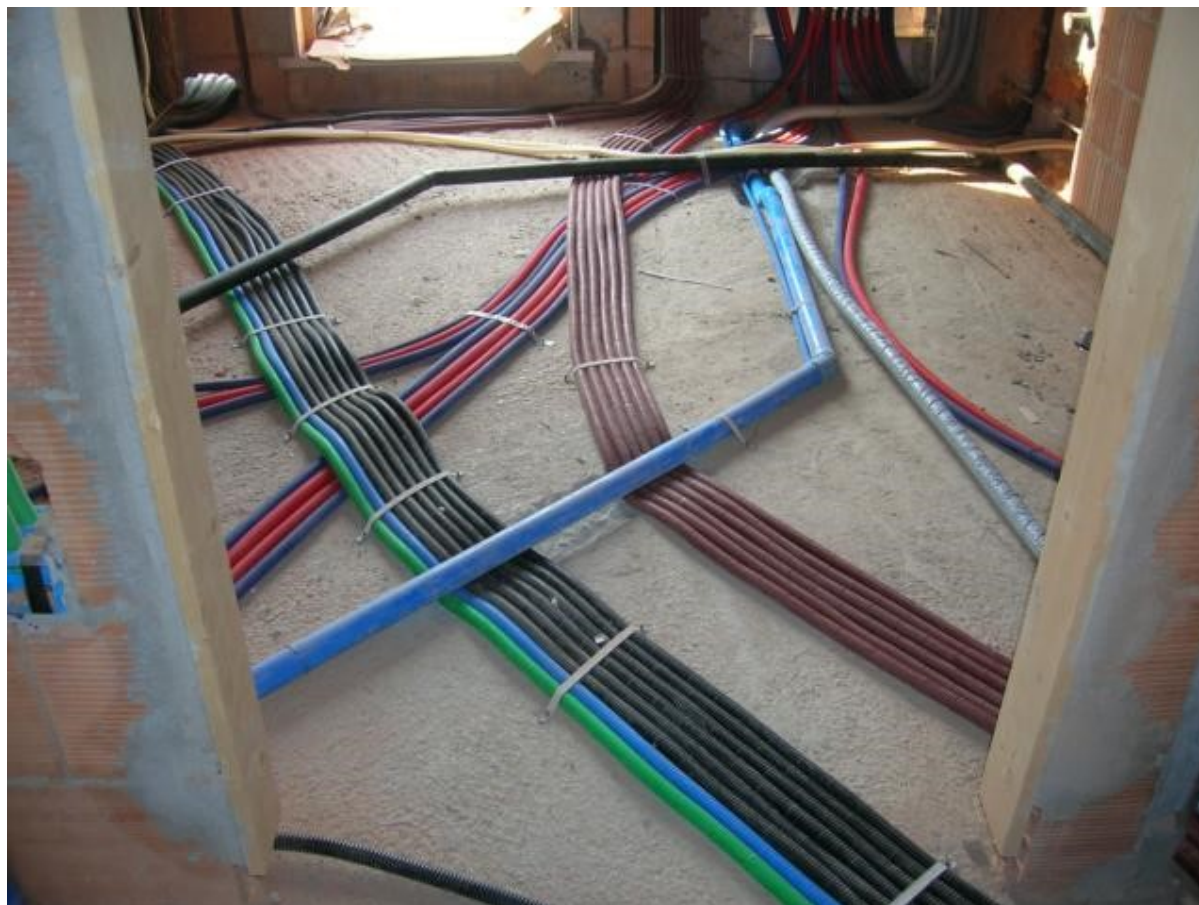
CROCE ROSSA ITALIANA DISOSTRUZIONE PEDIATRICA



Solo in Italia **50 bambini MUOIONO** ogni anno per **soffocamento** dovuto a **ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo**.



La progettazione degli impianti





progetto sicurezza



Le abitazioni italiane con **impianti elettrici non a norma sono più dei 2/3** con quasi **50.000 incidenti domestici**, anche mortali, causati ogni anno da problemi all'impianto elettrico, con danni sociali per diversi milioni di euro. I dati di un'indagine presentata durante un convegno nazionale sulla sicurezza degli impianti elettrici organizzato mesi fa da Vega Engeneering fanno emergere un quadro piuttosto allarmante che evidenzia l'inadeguatezza di una grossa fetta degli impianti esistenti



Linee separate e ben riconoscibili



Potenza lampade compatibili per evitare sovraccarichi



progetto sicurezza



Geom. Stefano Fiori



Sicurezza delle terrazze e dei parapetti



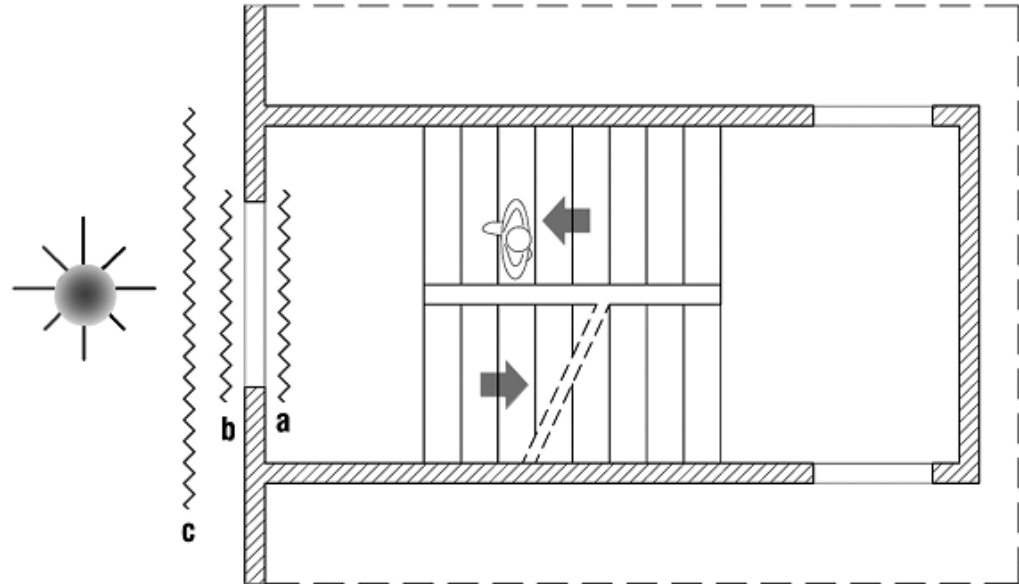
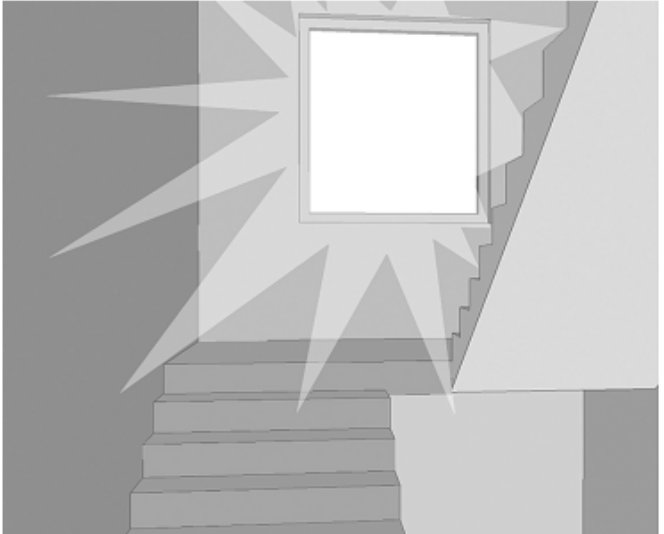


Sicurezza scale





Le fonti di abbagliamento





progetto sicurezza



Luoghi confinati o con sospetto di inquinamento





Protezione dai fulmini





progetto sicurezza

Il Bagno





progetto sicurezza

La notte

Lampada con sensore di movimento

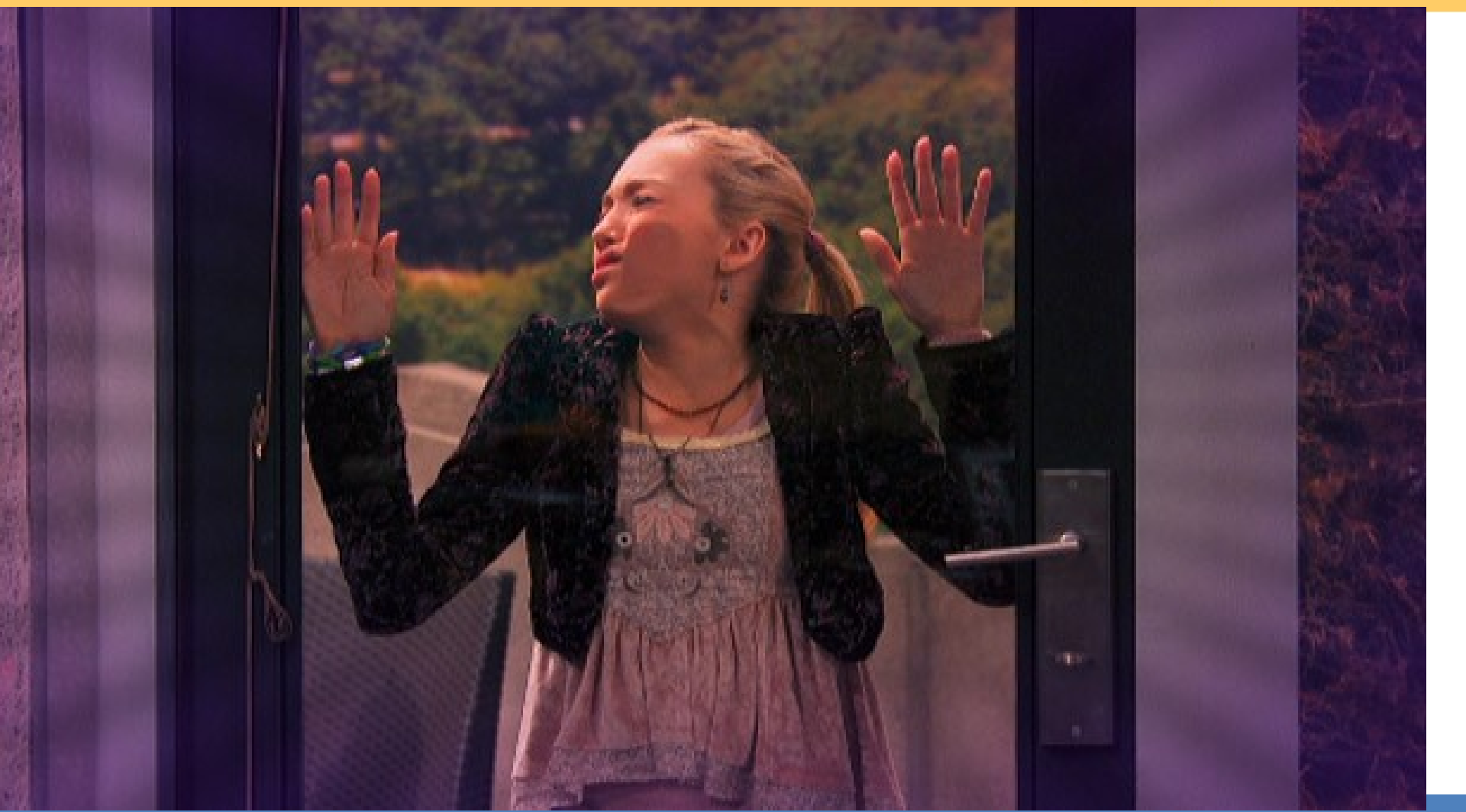




progetto sicurezza









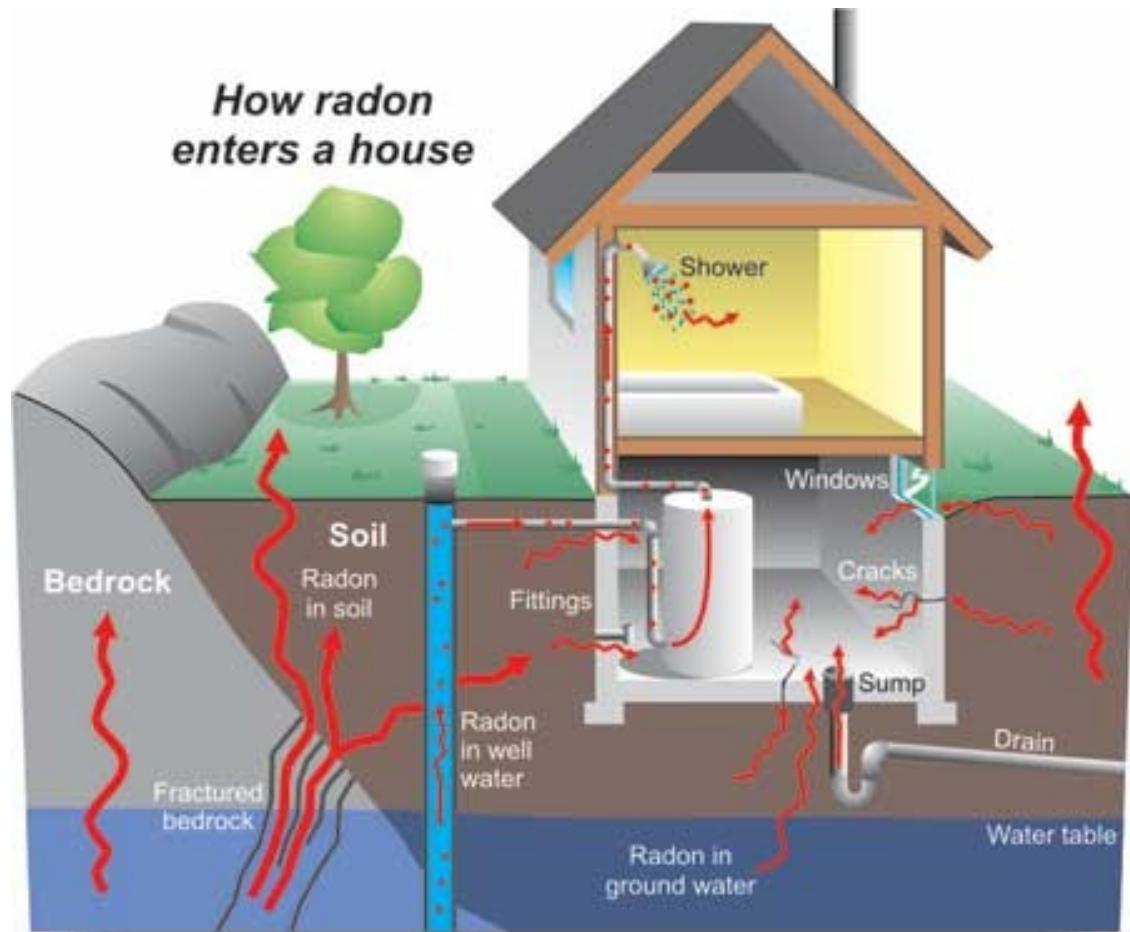
Luci emergenza cantine e corridoi





progetto sicurezza

Radon





progetto sicurezza

Direttiva macchine e formazione



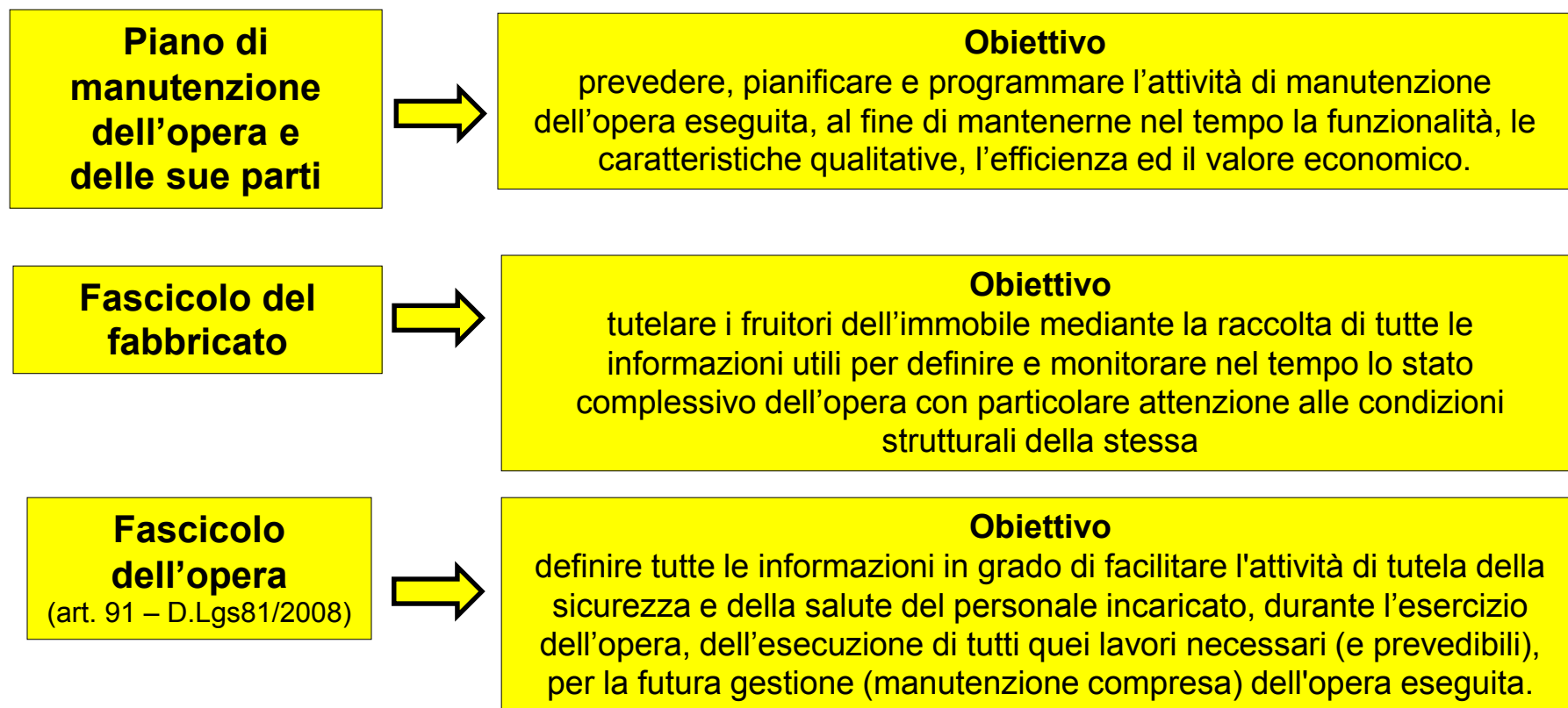


Alcuni controlli

- | | |
|---------------------------------|-------------|
| • Verifica Test salvavita: | Mensile |
| • Verifica messa a terra: | ogni 5 anni |
| • Estintori : | 6 mesi – 3 |
| anni | |
| • Valvola sicurezza boiler | 6 mesi |
| • Caldaia: | 1 anno |
| • Pulizia canna fumaria camini: | 1 anno |
| • Perdite acqua: | Mensile |
| • Rilevatori gas | 6 mesi |
| • Tubo gas | 6 mesi – 5 |
| anni | |
| • Luci di emergenza | 6 mesi |



OBBIETTIVI DEI DIVERSI FASCICOLI E PIANI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE





COS'E' IL FASCICOLO DELL'OPERA.

Il F.O. è il documento predisposto dal coordinatore della sicurezza (nella fase di progettazione dell'opera) contenente informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il F.O. sarà preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Il F.O. è a tutti gli effetti un elaborato tecnico, è nel redigerlo il coordinatore terrà ben presente il requisito prestazionale del documento, ovvero fornire tutte le informazioni utili per assicurare l'esecuzione in sicurezza dei lavori sull'opera edile, successivi alla costruzione.

Per le opere pubbliche (D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 40 DPR 554/1999).



CHI E QUANDO DEVE REDIGERE IL FASCICOLO

La compilazione del F.O. costituisce un obbligo esclusivo del coordinatore della progettazione, (art.91 del D.lgs. 81/2008 (T.U.S.L.).

Anche se il F.O. è un documento tecnico effettivamente utilizzabile per lavori successivi sull'opera, vi sono due ragioni che impongono la realizzazione dello stesso prima dell'apertura del cantiere:

- 1. La redazione del F.O. si configura come momento di verifica della corretta progettazione, in relazione alla sicurezza dei futuri interventi (lacune progettuali potrebbero essere rettificata prima dell'apertura del cantiere).*
- 2. La presenza del F.O. è obbligatoria per la validità del permesso di costruire o della d.i.a.; difatti in assenza della Notifica preliminare, del piano di sicurezza, in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi o appunto del F.O., è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo (D.lgs. 81/2008 art. 90 comma 10).*



PER QUALI OPERE E PREVISTO IL F.O.

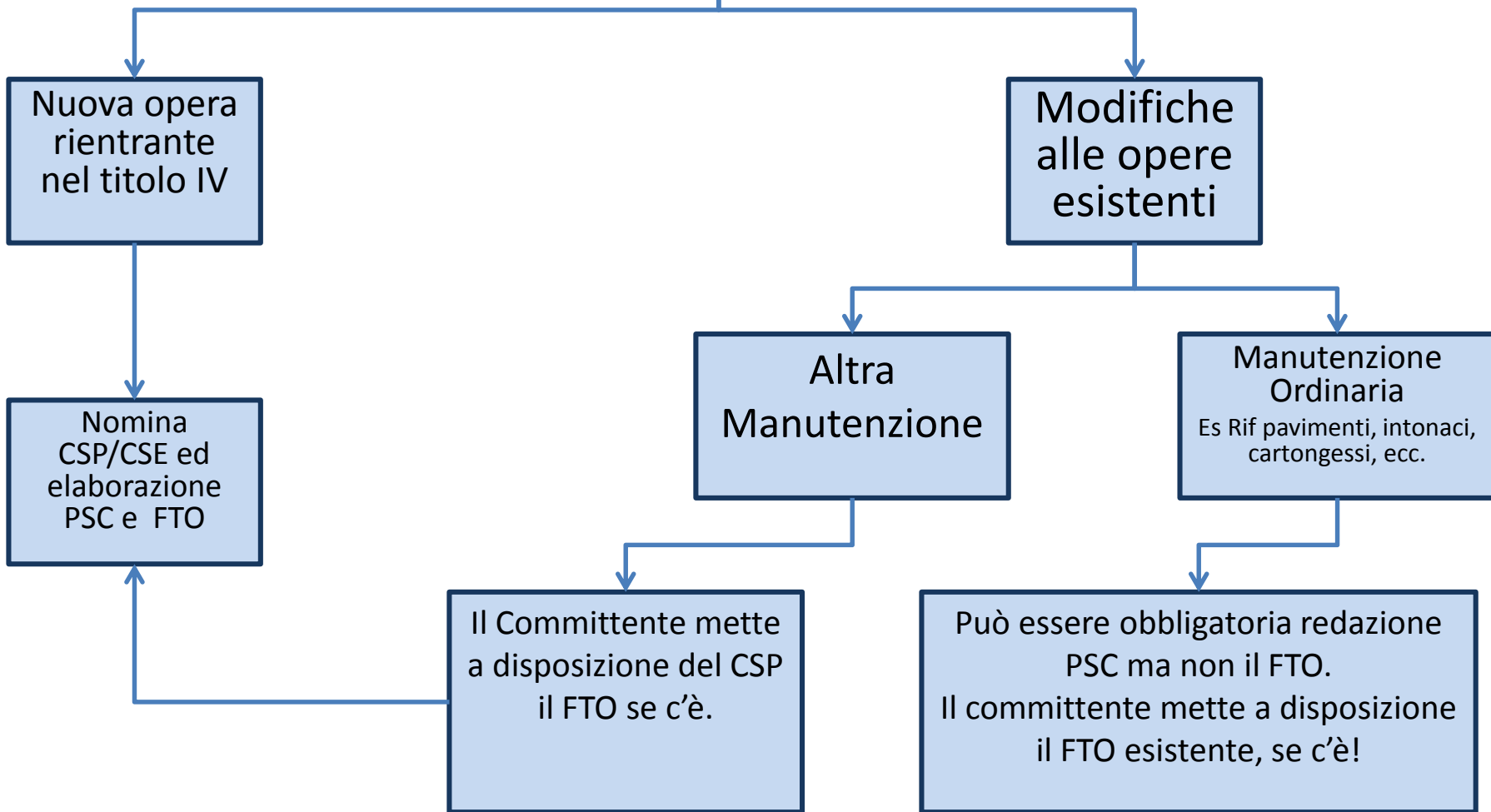
Per tutte le opere che richiedono la nomina del CSP.

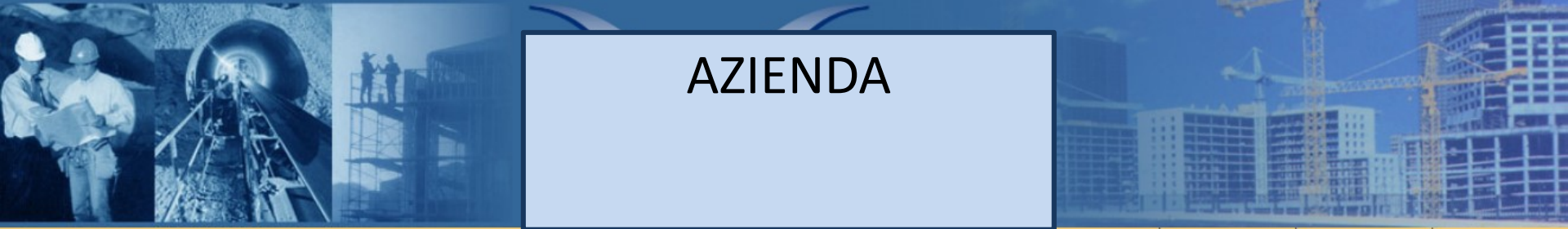
*Per tutte le opere che pur non richiedendo il CSP richiedono il CSE
Il fascicolo non è necessario nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del DPR 380/2001 (testounico dell'edilizia).*

Interventi di manutenzione ordinaria: interventi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture di edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

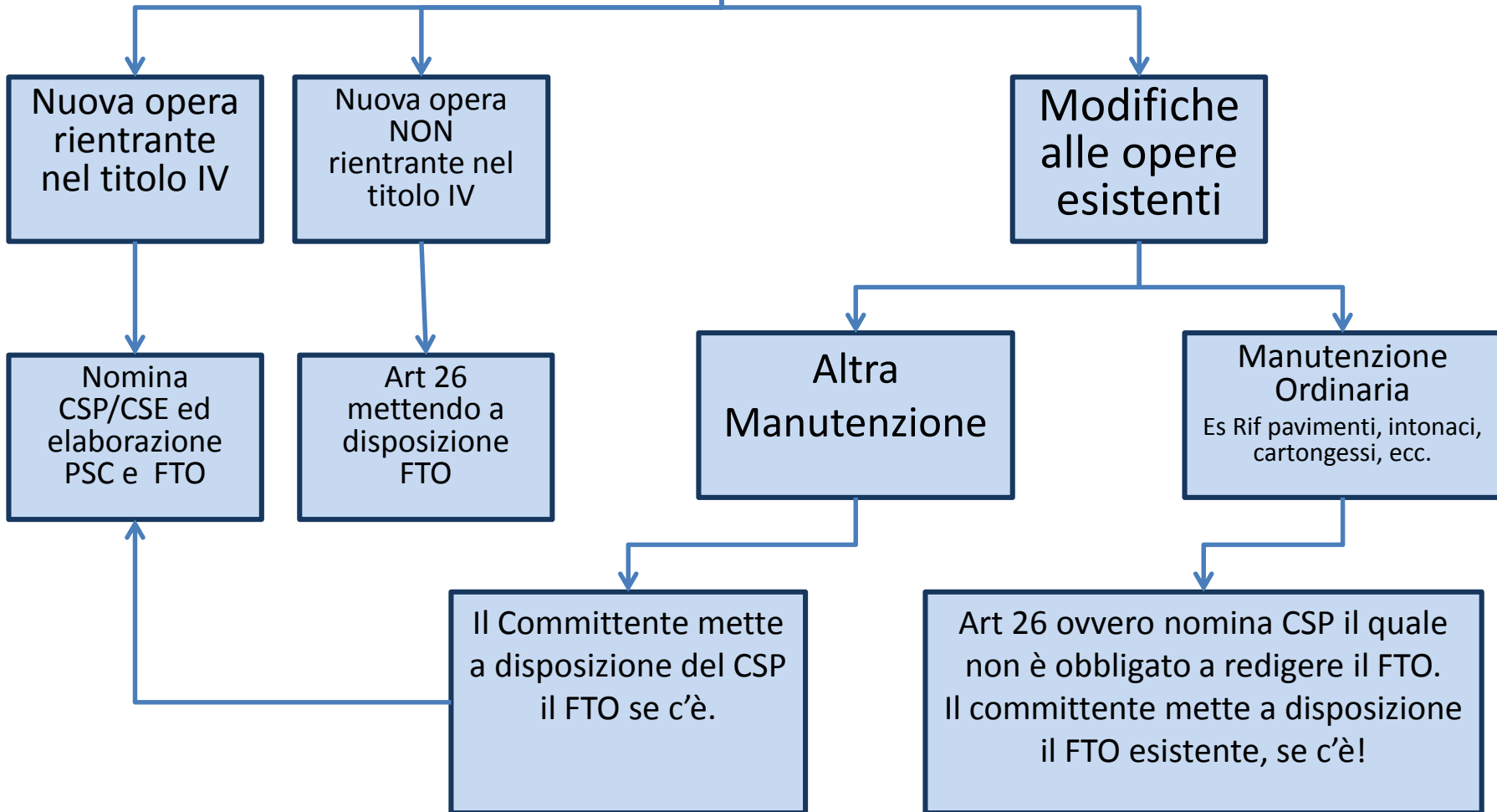


COMMITTENTE PRIVATO





AZIENDA





COMMITTENTE DATORE DI LAVORO E F.O.

Il documento F.O. alla fine dei lavori viene trasmesso al committente.

Al committente spetta inoltre il compito dell'aggiornare il F.O.

Per lavori successivi sull'opera il committente avrà il dovere di informare le ditte affidatarie dei rischi e delle misure di sicurezza presenti sul luogo, e potrà adempiere a questo obbligo (quantomeno in parte se non del tutto) con la messa a disposizione del F.O.

Per interventi successivi in cui si prevedono interferenze che rendono necessaria la compilazione del DUVRI, questo sarà redatto tenendo conto del F.O.

Nel caso di interventi successivi sull'opera in cui ci sia la nomina del Coordinatore, con il compito di redigere il P.S.C. il committente dovrà fornire copia del F.O. al coordinatore della sicurezza, il quale baserà il proprio P.S.C. sull'individuazione dei rischi e delle misure già disponibili sul F.O.



progetto sicurezza

VITA DELL'OPERA E GESTIONE DEL F.O.

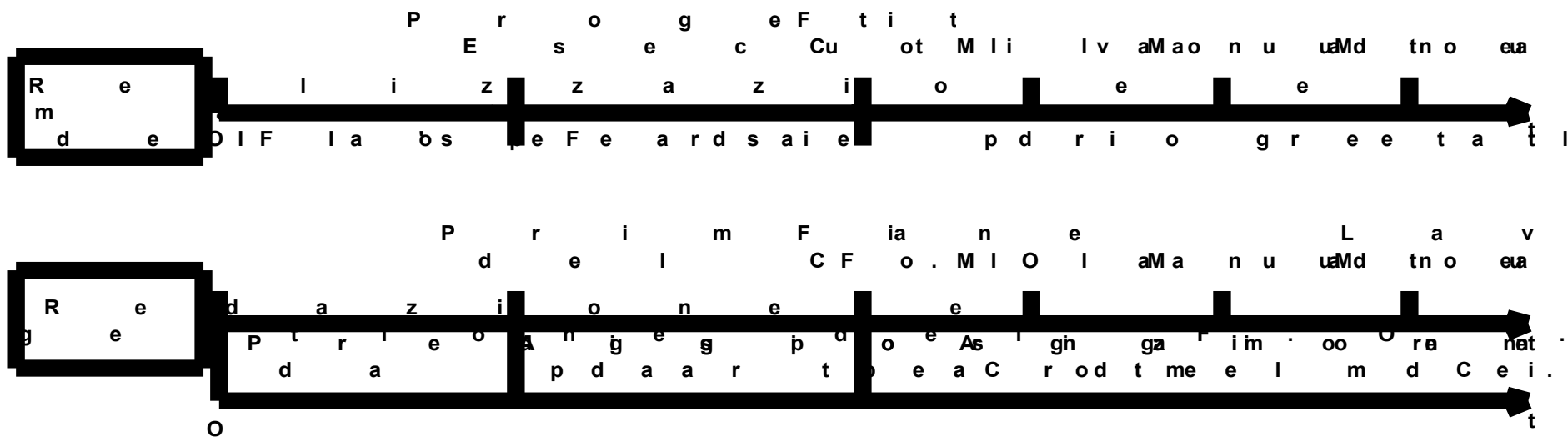
NELLA SEGUENTE TABELLA E' RAPPRESENTATA LA GESTIONE DEL DOCUMENTO F.O. DALLA NASCITA DELL'OPERA ALL'EVOLUZIONE DELLA STESSA CON I RELATIVI INTERVENTI DI MANUTENZIONE.

Nota

C.S.P. : Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione;

C.S.E. : Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;

F.O. : Fascicolo dell'Opera





IL FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA O "F.O."

RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

L' **Articolo 91** del D.Lgs. 81/2008 definisce gli obblighi del coordinatore per la progettazione.

1. Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell' **ALLEGATO XV**;

b) predispone un fascicolo **adattato alle caratteristiche dell'opera**, i cui contenuti **sono definiti all'ALLEGATO XVI**, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.



*Edificio sicuro fin dalla costruzione
alcuni esempi*



Nella fase di progettazione

Durante la progettazione l'opera assume i suoi caratteri principali.

Spesso l'estetica, l'economicità, la consuetudine portano il progettista a scelte che influenzeranno per sempre la sicurezza dell'opera stessa



progetto sicurezza

STUTTURE PEDONABILI

Molti infortuni avvengono a causa dello sfondamento delle strutture fragili (Eternit, traslucidi, ecc)





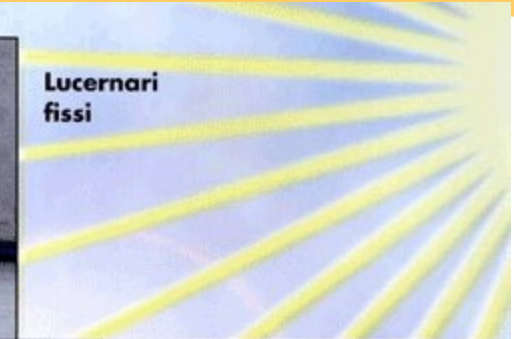
progetto sicurezza

PROTEZIONE LUCERNARI

I lucernari, a causa della loro fragilità ed anche in considerazione del fatto che verranno montati a struttura ultimata, sono dei punti decisamente critici



Lucernari
fissi



Lucernari
apribili



Pompeiana
ad arco ribassato



progetto sicurezza



Reti di protezione sotto le aperture

Realizzare reti di protezioni sotto a solai non pedonabili da lasciare in opera definitivamente





progetto sicurezza

ATTENZIONE



Il posizionamento delle reti non dovrà interferire con gli impianti in progetto:
ES. Spinkler, illuminazione, areazione ecc





progetto sicurezza

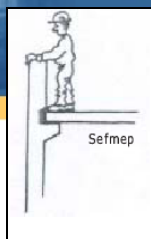
PARAPETTI STRUTTURALI

Nella definizione degli elementi è opportuno che essi costituiscano parapetti strutturali





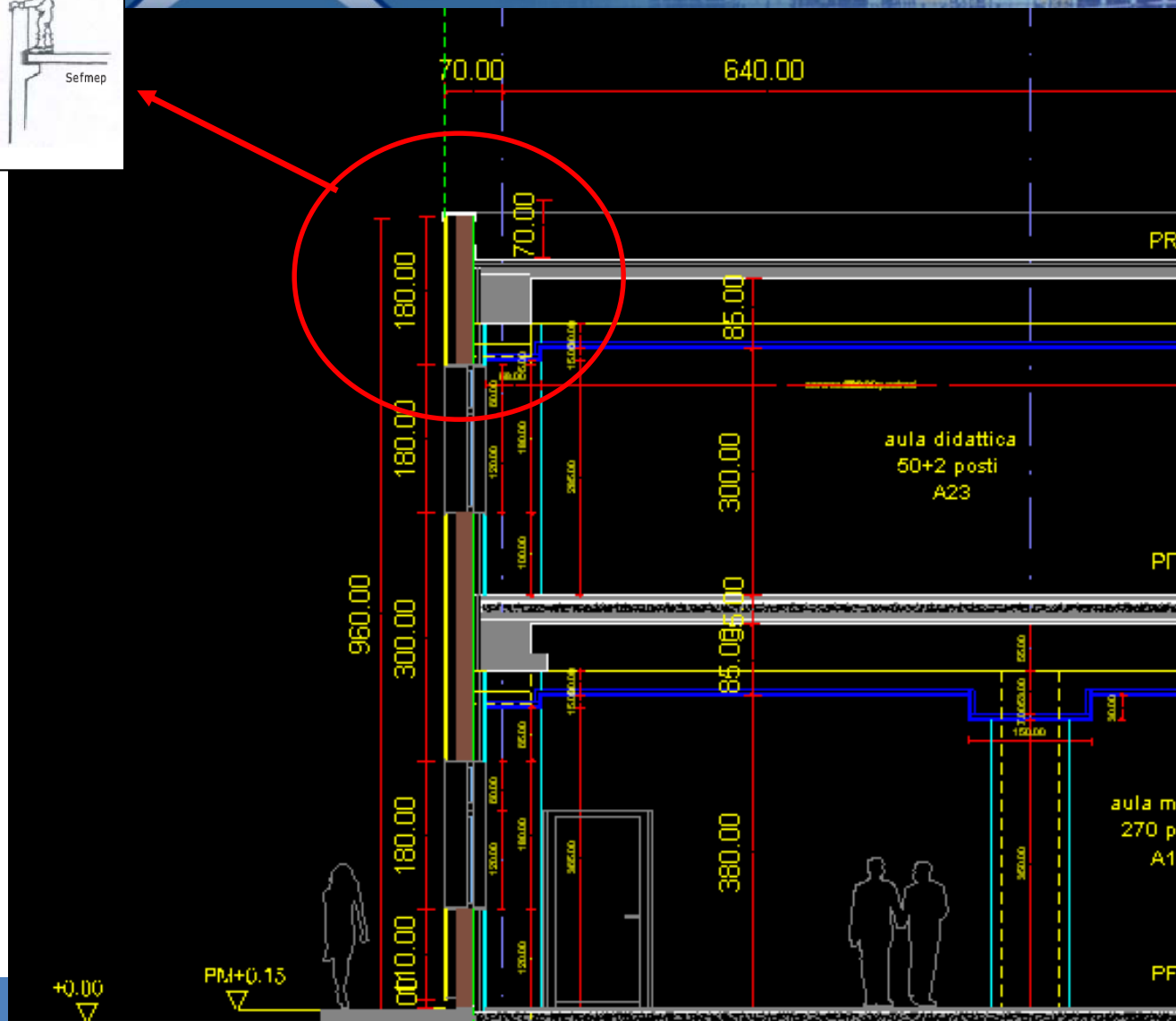
progetto sicurezza



PARAPETTI STRUTTURALI

L'elemento di tamponamento può essere alzato a 1,00 m?

Diversamente quali soluzioni definitive si possono adottare anche per la manutenzione ?

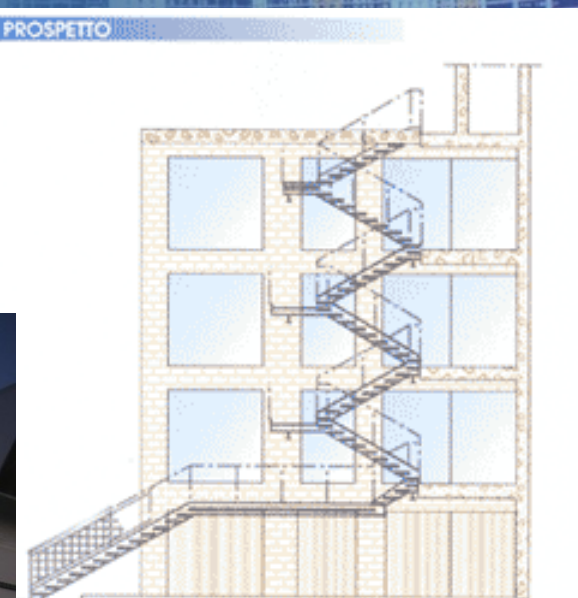


Geom. Stefano Fiori



ACCESSI ALLE COPERTURE

E' preferibile individuare delle scale fisse o di servizio, in particolare se sulla coperertura sono istallati impianti (UTA, Camini, ecc) Questo consente di usufruire delle scale anche in fase di costruzione e di manutenzione.

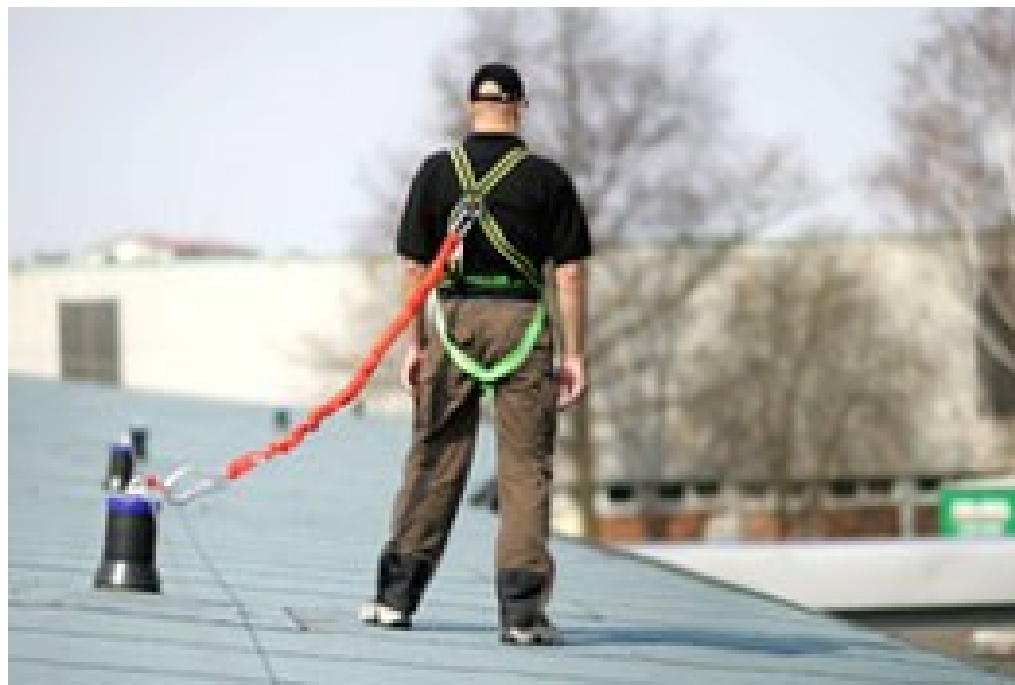


Scala fissa.



ACCESSI ALLE COPERTURE

*Qualora ciò non sia
tecnicamente realizzabile,
devono essere previsti
percorsi sicuri e
punti o linee di ancoraggio per
imbracature di sicurezza,
conformi alla norma
UNI EN 795*



Gli elaborati grafici di progetto devono indicare nel dettaglio i sistemi di sicurezza adottati.



progetti

L'ECO DI BERGAMO

16 marzo 2013

Provincia

Alla Fiera dell'Edilizia
uno stand con il 115

I vigili del fuoco saranno alla Fiera dell'Edilizia, dal 4 al 7 aprile. Con la Spedia sulle esporranno in uno stand i servizi di emergenza per informare sulla sicurezza



Roghi sui tetti torna l'allarme Il pericolo è nel camino

Ogni 48 ore in provincia brucia una canna fumaria
In un caso su tre le fiamme si propagano alla casa
I pompieri: pulizia e controlli almeno una volta l'anno

L'attività dei vigili del fuoco
nel 2012



180 casi in BG

**50 casi hanno
interessato
tutto il tetto**

In Provincia di Bg ogni 48 Ore brucia una canna fumaria

Geom. Stefano Fiori



5.096

INTERVENTI TOTALI

35

Fughe di metano, gas, metano

E per le fughe di gas una richiesta al giorno

Oltre 300 le chiamate ai pompieri, 35 con danni «Pericolosi i bracieri e attenzione alle distrazioni»

DAVIDE BENTON
La chiamano il «killer silenzioso», perché uccide l'aria di una stanza mentre si dorme senza che ce ne rendiamo conto. È il monossido di carbonio, spigliato negli appartamenti - soprattutto nei condomini - e che le fiamme libere senza che prevedibili scoppi ma mette in pericolo la vita di chi ci vive.

Per questo giorno di indagine il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato la conferenza dei prefetti di Dipartimento per parlare di oltre 300 chiamate, quasi una al giorno. Le 35 con le fughe hanno causato dei danni: feriti e, nella peggiore delle ipotesi, anche decessi, come quello del 24 gennaio scorso nel quartiere Longorini di Bergamo, quando è stato ucciso un



L'esplosione della scorsa 24 gennaio a Longorini: il ferito è vittima



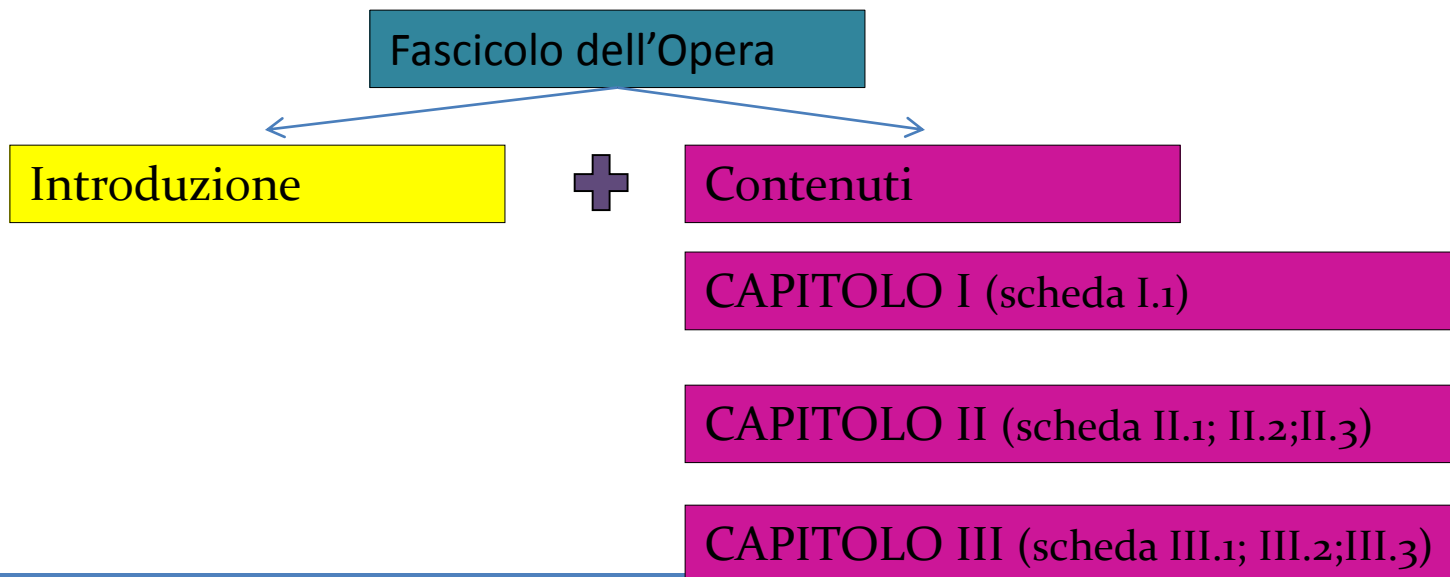


progetto sicurezza

COME DEVE ESSERE REDATTO

Per redigere il F.O. il coordinatore dovrà fare riferimento all'allegato XVI del D.Lgs. 81/2008.

STRUTTURA DELL'ALLEGATO XVI D.Lgs. 81/2008 E CONTENUTI MINIMI DEL FASCICOLO DELL'OPERA





progetto sicurezza



INTRODUZIONE

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.



progetto sicurezza



Questo capitolo contiene **CAPITOLO I** la descrizione sintetica dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Scheda I: descrizione sintetica dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

SCHEMA I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Durata effettiva dei lavori

| | | | |
|---------------|--|-------------|--|
| Inizio lavori | | Fine lavori | |
|---------------|--|-------------|--|

Indirizzo del cantiere

| | | | |
|-------------------|--|-------|-----------|
| via/piazza/ _____ | | Città | Provincia |
|-------------------|--|-------|-----------|

Committente

| | | | |
|-----------|--|----------|--|
| Indirizzo | | telefono | |
|-----------|--|----------|--|

Responsabile dei lavori

| | | | |
|-----------|--|----------|--|
| Indirizzo | | telefono | |
|-----------|--|----------|--|

Progettista architettonico

| | | | |
|-----------|--|----------|--|
| Indirizzo | | telefono | |
|-----------|--|----------|--|

Progettista strutturista

| | | | |
|-----------|--|----------|--|
| Indirizzo | | telefono | |
|-----------|--|----------|--|

Progettista impianti elettrici

| | | | |
|-----------|--|----------|--|
| Indirizzo | | telefono | |
|-----------|--|----------|--|

Progettista impianti meccanici

| | | | |
|-----------|--|----------|--|
| Indirizzo | | telefono | |
|-----------|--|----------|--|

Progettista _____

| | | | |
|-----------|--|----------|--|
| Indirizzo | | telefono | |
|-----------|--|----------|--|

Coordinatore per la progettazione

| | | | |
|-----------|--|----------|--|
| Indirizzo | | telefono | |
|-----------|--|----------|--|

Coordinatore per l'esecuzione lavori

| | | | |
|-----------|--|----------|--|
| Indirizzo | | telefono | |
|-----------|--|----------|--|

Impresa appaltatrice

Legale rappresentante dell'impresa

| | | | |
|-----------|--|----------|--|
| Indirizzo | | telefono | |
|-----------|--|----------|--|

Lavori appaltati



CAPITOLO II

Questo capitolo riporta l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati. Di fatto questo capitolo è costituito dalle Schede II-1, II-2 e II-3.

Scheda II-1: *Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie*

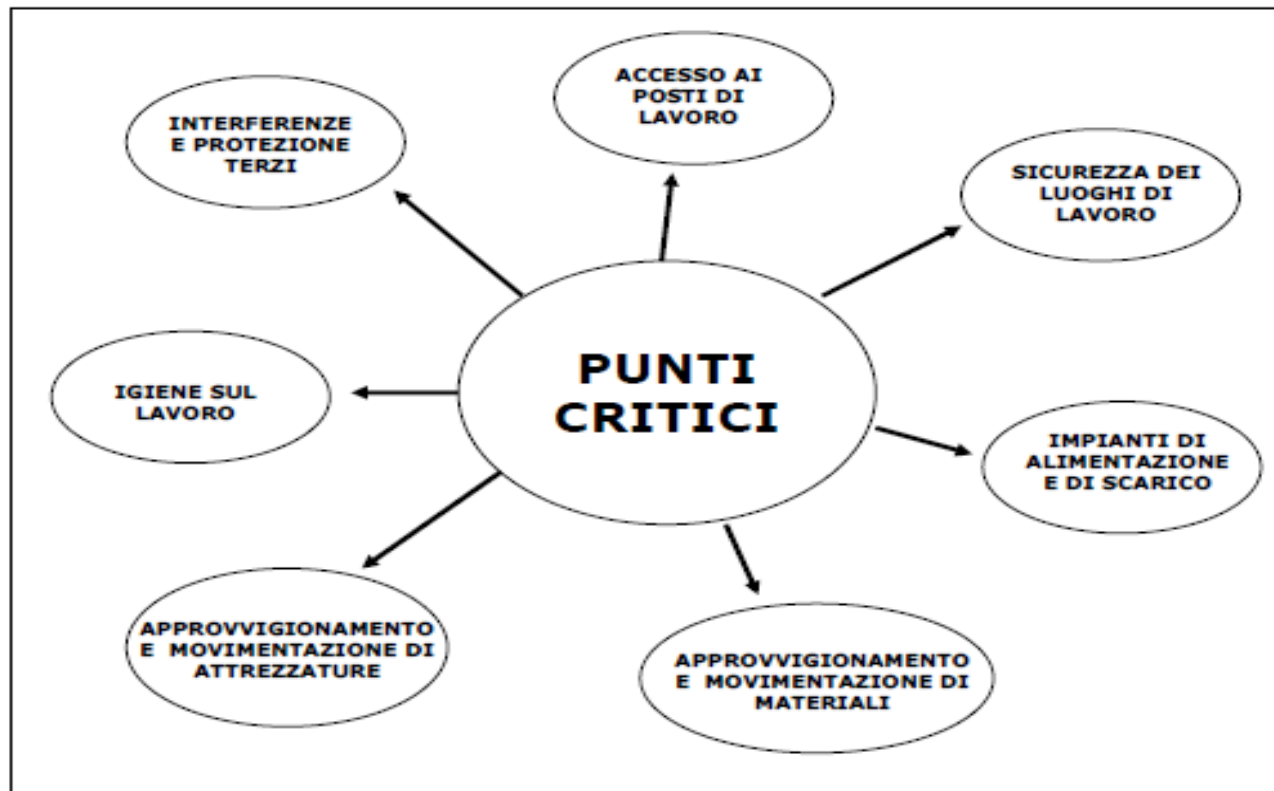
Scheda II-2: *Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie*

Scheda II-3: *Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse*



ANALISI della scheda II.1.e II.2. del CAPITOLO II

All'interno della scheda II.1 e II.2 vengono analizzati i punti critici dell'attività di manutenzione dell'opera :





progetto sicurezza

SCHEDA II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

| | | | |
|--|--|---|--|
| Tipologia dei lavori | | CODICE SCHEDA | |
| | | | |
| Tipo di intervento | | Rischi individuati | |
| | | | |
| Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro | | | |
| | | | |
| <i>Punti critici</i> | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie | |
| Accessi al luogo di lavoro | | | |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro | | | |
| Impianti di alimentazione e di scarico | | | |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali | | | |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature | | | |
| Igiene sul lavoro | | | |
| Interferenze e protezione di terzi | | | |
| <i>Tavole allegate</i> | | | |

progetto sicurezza

SCHEDA II-2

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

| | | |
|----------------------|---------------|--|
| Tipologia dei lavori | CODICE SCHEDA | |
| | | |

| | |
|---------------------------|---------------------------|
| <i>Tipo di intervento</i> | <i>Rischi individuati</i> |
| | |

| |
|---|
| <i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i> |
| |

| <i>Punti critici</i> | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
|--|--|---|
| Accessi al luogo di lavoro | | |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro | | |
| Impianti di alimentazione e di scarico | | |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali | | |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature | | |
| Igiene sul lavoro | | |
| Interferenze e protezione di terzi | | |
| <i>Tavole allegate</i> | | |



progetto sicurezza

SCHEDA II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

| CODICE SCHEDA | | | | | | |
|---|---|---|-------------------------------------|-------------|--|-------------|
| Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste | Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza | modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza | Verifiche e controlli da effettuare | Periodicità | Interventi di manutenzione da effettuare | Periodicità |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |



CAPITOLO III

Contiene i riferimenti alla documentazione di supporto esistente . Il capitolo III è di fatto costituito dalle schede schede III-1, III-2 e III-3.

Scheda III-1: *Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto*

Scheda III-2: *Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera*

Scheda III-3: *Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera*



progetto sicurezza



SCHEDA III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

| Elaborati tecnici per i lavori di | | CODICE SCHEDA | | |
|---|--|--------------------|--------------------------------------|------|
| Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto | Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici | Data del documento | Collocazione degli elaborati tecnici | Note |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |

SCHEDA III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

| Elaborati tecnici per i lavori di | CODICE SCHEDA | | | |
|---|--|--------------------|--------------------------------------|------|
| Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera | Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici | Data del documento | Collocazione degli elaborati tecnici | Note |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |



progetto sicurezza

SCHEDA III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

| | |
|-----------------------------------|---------------|
| Elaborati tecnici per i lavori di | CODICE SCHEDA |
|-----------------------------------|---------------|

| Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera | Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici | Data del documento | Collocazione degli elaborati tecnici | Note |
|---|--|--------------------|--------------------------------------|------|
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |
| | Nominativo Indirizzo Telefono | | | |



progetto sicurezza



Esempio concreto